



COMUNE DI MAGLIANO VETERE (Prov. di Salerno)

C.so Umberto I° 84050 Magliano Vetere (SA) Tel . 0974 -992032 - Fax. 0974
-992076

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 55 del 18-07-2023

Oggetto: Adesione alla richiesta di finanziamento alla Regione Campania per un progetto di Turismo archeologico europeo nel Cilento.

L'anno duemilaventitre il giorno diciotto del mese di luglio alle ore 18:00, presso la sede municipale si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi prescritti dalla legge. All'appello risultano presenti:

Piano Adriano	SINDACO	Presente
D'Alessandro Carmine	Vice Sindaco	Presente
Caroccia Giuseppe	Assessore	Presente

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del D.L.vo 18.8.2000, n. 267) il Segretario Comunale **Dott.ssa Claudia Vertullo**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i Convocato a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.L.vo 18.8.2000, n. 267 hanno espresso parere

Premesso che:

- l'Associazione dei Comuni del Cilento Centrale ed altri Comuni del territorio cilentano che hanno aree archeologiche di notevole interesse hanno convenuto di sviluppare una progettualità che consenta di formulare **un progetto di turismo archeologico europeo** che passi tra le aree archeologiche di maggiore importanza presenti nel Cilento, che consenta di legare la fascia costiera con le Aree interne e di arrestare così lo spopolamento dovuto a mancanza di lavoro, soprattutto giovanile, che trovi i giusti collegamenti con quelle realtà europee che hanno un patrimonio archeologico correlato al proprio, frutto dei "cammini" dei popoli che hanno vissuto sulle sponde del Mediterraneo e viaggiato tra i luoghi;
- tale progettualità può già fruire di un primo lavoro di raccolta e di identificazione delle maggiori aree archeologiche del territorio cilentano effettuato dal prof. Nicola Femminella e dalla prof.ssa Giusy Rinaldi condotto assieme a valenti studiosi e ricercatori di archeologia. Esso convalida e suffraga il lavoro degli archeologi che operano sul territorio, dei responsabili dei musei esistenti e dei ricercatori e studiosi che, assieme alla Soprintendenza, consentono una visibilità crescente del patrimonio archeologico che il territorio possiede;
- tale progettualità può anche fruire del lavoro in corso che la Segreteria dell'Associazione dei Comuni del Cilento centrale, affidata al dott. Renato Di Gregorio di Impresa Insieme S.r.l. , sta seguendo per comunicare il patrimonio archeologico presente nei Comuni dell'Associazione e promuovere il turismo archeologico fruibile nel Cilento alle manifestazioni nazionali e internazionali, come la BMTA;
- il patrimonio archeologico cilentano, unito a quello di altre città europee che condividono con il territorio cilentano la presenza avvenuta 500 anni a. del popolo dei Focesi, ha attivato un progetto finalizzato a costruire una proposta da presentare al Consiglio d'Europa al fine di ottenere la certificazione di "itinerario culturale europeo" per la Via dei Focesi, accrescendo così l'attrattività turistica del territorio.

Preso atto che:

- il "prodotto turistico" da offrire al target turistico di riferimento prescelto (turismo esperienziale e culturale di qualità, di valenza internazionale) si nutre del patrimonio archeologico presente sul territorio, ma si qualifica per i servizi di fruizione di tale patrimonio e della cultura di accoglienza delle comunità locali;
- il patrimonio archeologico è solo in parte portato alla luce e reso disponibile alla fruizione turistica, ma fortunatamente molti scavi importanti sono in corso per cui il patrimonio da esporre e la storia che i reperti racconteranno sarà sempre più completa e affascinante e quindi attraente;
- il sistema museale che raccoglie una parte limitata della disponibilità in essere va certamente migliorato, in termine di: strutture, personale, promozione, comunicazione e interrelazione territoriale;

Considerato che:

- per migliorare la promozione turistica del patrimonio archeologico cilentano è necessario continuare a sviluppare le progettualità poste in essere e condividere un progetto di ampio respiro con i protagonisti del territorio (enti pubblici, imprese private e associazioni culturali, sociali e religiose)

- per mettere a punto tale progetto, gestirne le fasi iniziali di sviluppo per almeno tre anni, costruire le strutture che si devono occupare di gestire il “sistema di promozione turistica” anche sulla scorta delle esperienze maturate nelle fasi iniziali, vanno utilizzati finanziamenti ad hoc
- una prima ipotesi di richiesta di finanziamento regionale è stata messa a punto e formalizzata all’interno di un documento che è stato presentato dal Presidente di AS.CO.CI. (avv. Pietro D’Angiolillo) nella riunione effettuata il 9 di giugno a Vallo della Lucania ai Comuni cilentani dell’Associazione, a tutti gli altri Comuni invitati che detengono un patrimonio archeologico significativo e all’on. Michele Cammarano, presidente della Commissione delle Aree Interne della Regione Campania;
- nel corso della riunione è stato condiviso con i presenti di effettuare una richiesta formale alla Regione Campania del finanziamento stimato.

Considerato inoltre che:

- o il valore stimato della richiesta di finanziamento che i Comuni intendono sottoporre alla Regione Campania risulta essere pari a:
 - a) 200.000,00 € per la fase di completamento del progetto da portare avanti
 - b) 800.000,00 € per la fase di gestione sperimentale del progetto per tre anni dalla fine della prima fase;
- o si prevede che tali somme vengano attribuite e gestite dal Comune capofila di AS.CO.CI. che ne curerà altresì la rendicontazione per l’Ente finanziatore;
- o per la Governance del progetto si prevede di costituire:
 - un Comitato scientifico, composto da referenti delle Università coinvolte e da persone di alto livello professionale utili a sostenere lo sviluppo del progetto
 - un Comitato politico, composto dagli Amministratori dei Comuni aderenti
 - alcune Comunità di pratica utili a sviluppare e presidiare le iniziative del Turismo archeologico europeo composte da referenti dei Comuni aderenti e dagli esperti sia sul fronte dell’archeologia che del turismo
 - una Staff tecnica-organizzativa, coordinata dalla Segreteria di AS.CO.CI.
- o la composizione delle relative strutture è in parte prevista dal progetto, ma potrà essere ampliata e modificata sulla scorta delle possibilità di cooptazione di portatori di conoscenze e competenze utili allo sviluppo del progetto
- o la richiesta di finanziamento rivolta alla Regione Campania non comporta oneri economici per il proprio Comune

Con voti, favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

- a) Di partecipare alla richiesta di finanziamento rivolta alla Regione Campania secondo i valori e le scadenze previste sottoscrivendo il documento accluso,
- b) Di partecipare al Comitato politico con un proprio Amministratore,
- c) rendere partecipi propri referenti tecnici all’interno delle Comunità di pratica che verranno costituite per occuparsi del Turismo archeologico europeo,
- d) cooperare con gli altri Comuni aderenti nel promuovere tutte quelle iniziative che possono contribuire a sviluppare un efficace e condiviso turismo all’interno del territorio cilentano,
- e) utilizzare in modo sinergico tutte quelle opportunità di finanziamento pubblico che si dovessero di volta in volta presentare per sostenere e portare avanti il progetto,
- f) partecipare alle manifestazioni nazionali e internazionali per promuovere assieme il Turismo archeologico cilentano e quello europeo ad esso connesso,

- g) correlare i propri sistemi di comunicazione comunali con quelli territoriali per riferirsi in modo unitario, territoriale, al Turismo target,
- h) animare una comune coscienza collettiva delle proprie comunità locali per migliorare la cultura dell'accoglienza e i servizi ad essa connessa.

Del che è verbale

Il SINDACO
Prof. Adriano Piano

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Claudia Vertullo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa